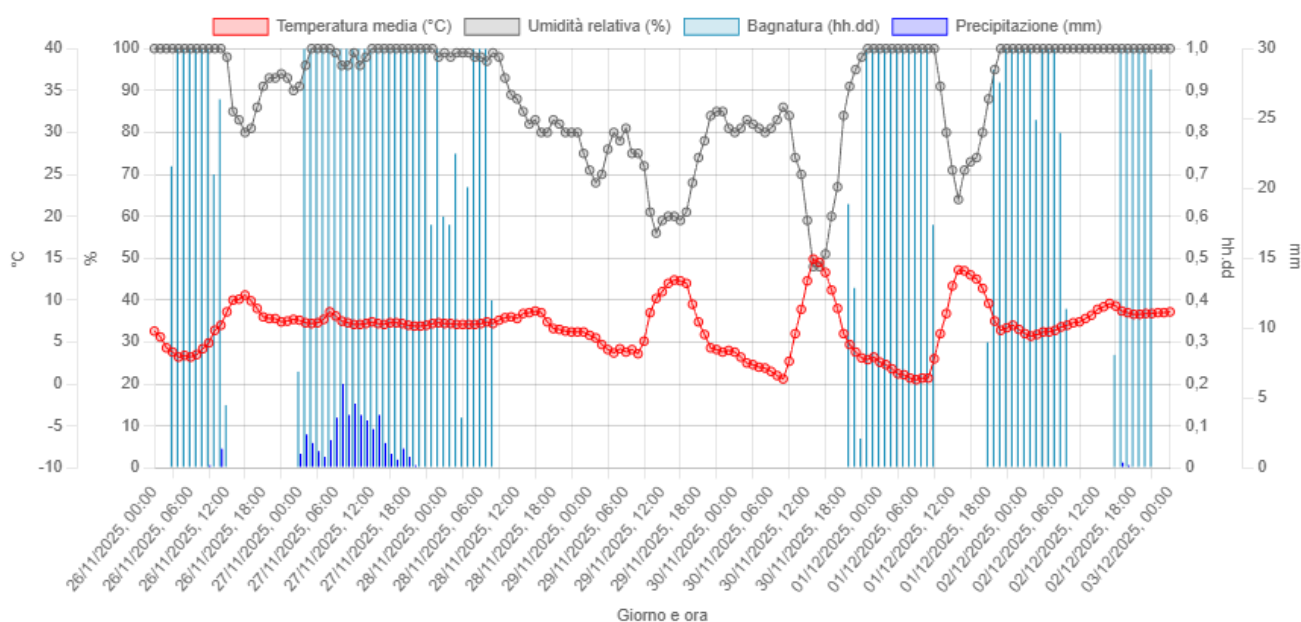


Centro Agrometeo Locale - Via Cavour, 29 - Treia. Tel. 0733/216464
e-mail: calmc@regione.marche.it Sito Internet: meteo.regione.marche.it/

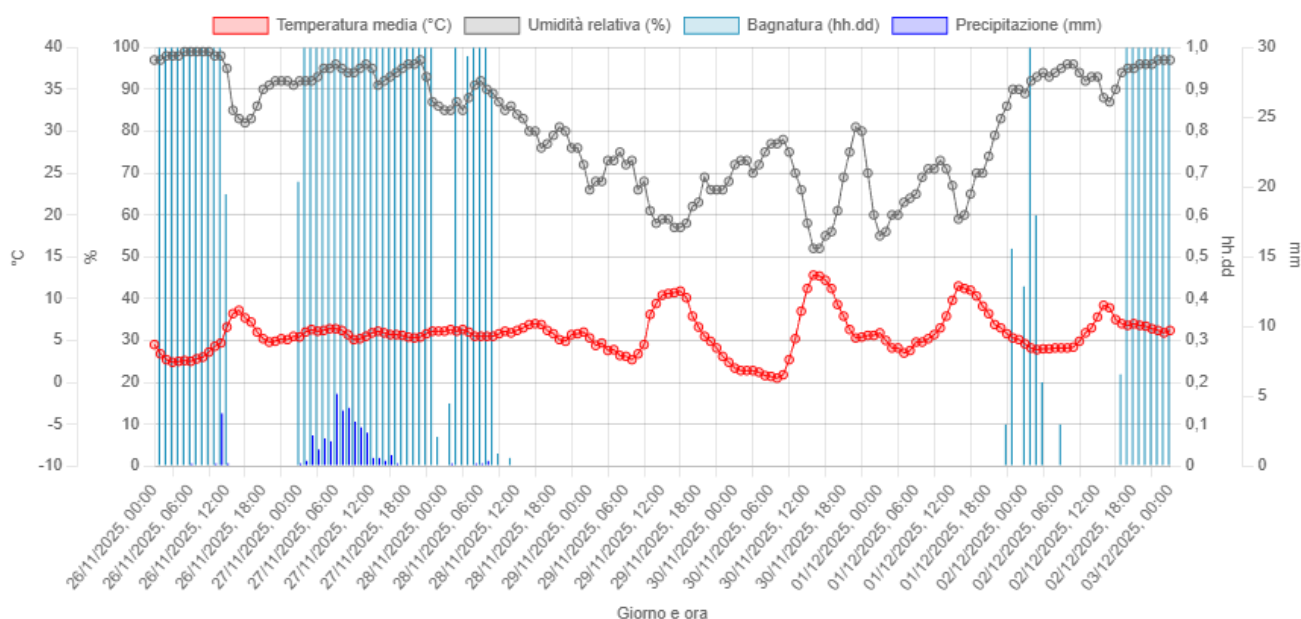
NOTE AGROMETEOROLOGICHE

I primi giorni della settimana appena trascorsa sono stati caratterizzati da precipitazioni di notevole intensità, in particolare quelle di giovedì 27 novembre. Successivamente, la situazione meteorologica è tornata stabile. Le temperature sia massime che minime sono rimaste pressoché stazionarie su valori piuttosto bassi.

Stazione di Montecosaro - 45 m.s.l.m.



Stazione di Treia - 230 m.s.l.m.



Per visualizzare i grafici relativi alle stazioni meteorologiche della provincia si può consultare l'indirizzo:
<https://meteo.regione.marche.it/Monitoraggi/Meteorologia>

POTATURA INVERNALE DELLA VITE

La potatura risulta una pratica fondamentale per cercare di stabilizzare la produzione ma con tale pratica occorre limitare e rallentare il deperimento e invecchiamento delle piante e lo sviluppo di alcune patologie fungine. Per raggiungere tale obiettivo vanno adottati particolari accorgimenti, quali limitare i tagli di grandi dimensioni e far in modo di rinnovare i tralci su legno di 2 o 3 anni per mantenere un regolare flusso di continuità linfatica. Considerato la vite ha notevole difficoltà a cicatrizzare i tagli di potatura, questi vanno limitati in numero e dimensioni. Per una potatura professionale è bene formarsi a specifici corsi professionali dove vengono spiegati gli accorgimenti da adottare e le opportune tecniche.



Effetto della potatura e sezione della cosiddetta testa di salice

Un valido contributo lo si ottiene anche con una razionale potatura verde estiva.

Un effetto da evitare è la cosiddetta testa di salice (vedi immagini a lato), questo fenomeno crea un invecchiamento e una necrosi dei vasi interni, portando ad un rapido deperimento della pianta di vite, inoltre i vari tagli aumentano il rischio di infezioni fungine.

• Scelta dell'epoca di potatura

Il periodo in cui si effettua la potatura secca ha effetti significativi sulla data di germogliamento, che può anticipare di oltre una settimana, nel caso di potature sensibilmente anticipate. Vista la tendenza climatica di questi ultimi anni, caratterizzata da inverni relativamente miti ed improvvisi ritorni di freddo primaverili, è auspicabile ritardare quanto più possibile l'inizio delle operazioni al fine di diminuire il rischio di incorrere in danni causati da gelate primaverili tardive. Nell'organizzazione aziendale naturalmente vanno calcolati i tempi necessari per la conclusione delle operazioni, compresa l'eventuale legatura dei tralci, affinché i lavori possano concludersi prima dell'inizio dell'attività vegetativa. È quindi preferibile iniziare le operazioni di potatura sulle varietà di vite a germogliamento più tardivo (es. Montepulciano, Trebbiano T., Passerina) e terminare con quelle a germogliamento più precoce (es. Lacrima, Sangiovese).

Va in ultimo considerato che i tagli di potatura sono la principale porta di accesso per i funghi responsabili del **Mal dell'esca (vedi approfondimento di seguito)**, e dunque potare all'inizio dell'inverno lascia una finestra temporale molto ampia ai funghi per insediarsi.

Comportamento a seconda dell'epoca di potatura	
Epoca di potatura	Conseguenze
Precoce (dicembre / gennaio)	<u>Anticipo del germogliamento</u> ; Espone maggiormente le viti al Mal dell'Esca.
Tardiva (febbraio / marzo)	Perdita di sostanze con un pianto accentuato; <u>Ritarda il germogliamento</u> .
Vanno in ogni caso evitati i periodi con eccesso di umidità e/o temperature troppo rigide.	

• Come influisce sul contenimento di alcune problematiche fitosanitarie

La potatura invernale della vite è importante non solo per ragioni produttive, ma anche perché permette di **ridurre il potenziale di alcune malattie**.

Di seguito, in ordine di importanza, le patologie di cui può essere significativamente ridotta la massa svernante tramite rimozione e bruciatura dei residui della potatura (*paradossalmente aiuterebbe molto anche la rimozione delle foglie cadute, su cui tra l'altro svernano anche le oospore della Peronospora*):

➤ **Il complesso del Mal dell'esca:** Si tratta di un **complesso di patogeni vascolari** che producono fitotossine con alterazione della fisiologia della pianta e contribuiscono alla formazione dei classici sintomi fogliari. Anche gli agenti di Carie, deteriorando il legno, possono contribuire anche irreversibilmente alla riduzione del trasporto della linfa. Sintomi fogliari (vedi foto) e Carie possono essere presenti contemporaneamente nella stessa pianta.



Effetti del Mal dell'esca su legno

I sintomi fogliari si manifestano tramite l'azione spesso congiunta di diversi fattori:

- tossine prodotte dal pool di patogeni vascolari;
- fisiologia della pianta;
- condizioni meteorologiche (piogge estive e temperature estive miti favoriscono la comparsa dei sintomi).

L'incidenza della malattia tende complessivamente ad aumentare nel tempo ma non la sintomatologia. In pratica la singola pianta:

1. potrà non manifestare il sintomo in maniera costante tutti gli anni;
2. alternerà fasi sintomatiche a fasi remissive (pianta apparentemente sana);
3. non tornerà comunque sana anche se non mostra sintomi per alcuni anni.



Mal dell'esca su foglia

Che cosa fare nel vigneto per ridurre la propagazione della malattia:

- Trattamenti disinfettanti dopo gelate o grandinate;
- Contrassegnare le piante sintomatiche e potarle separatamente;
- Ridurre al minimo i grossi tagli ed evitare i tagli "rasi";
- Disinfezione dei grossi tagli di potatura;
- Disinfezione degli attrezzi di potatura (*con **Ipoclorito di Sodio** o **Sali quaternari di ammonio***);
- Slupatura;
- In caso di piante infette solo in parte, asportare le parti invase dal fungo, procedere alla loro bruciatura e allevare dal legno sano un nuovo germoglio, previa disinfezione della superficie di taglio;
- Asportazione, allontanamento e distruzione tramite bruciatura di **tutti** i resti di potatura e delle piante morte;
- Applicazione diretta sul taglio subito dopo la potatura di (**Boscalid + Pyraclostrobin**) o **Trichoderma atroviride** (♣), oppure a marzo con **Trichoderma asperellum/gamsii** (♣).

➤ **Oidio:** Il fungo sverna principalmente come cleistoteci sulle foglie cadute a terra o **nella corteccia e nei tralci**. In primavera vengono liberate le ascospore per l'inizio delle infezioni primarie. La diffusione e la severità della malattia dipendono anche dalla quantità di cleistoteci prodotti dalle infezioni tardive verificatesi nell'autunno dell'anno precedente.

➤ **Botrite:** sverna sui **tralci**, nei residui di vegetazione infetta rimasti a terra, sugli **acini non raccolti**.

➤ **Escoriosi:** è un'altra malattia fungina in grado di svernare sia come micelio nelle gemme, che, come corpi fruttiferi, detti picnidi, **nei tralci infetti** e nelle foglie cadute a terra.

Anche nelle **aziende a conduzione biologica** valgono le indicazioni riportate sopra, per la difesa dal **Mal dell'esca** è possibile utilizzare i prodotti contrassegnati con (♣).

• Tipi di potatura secca

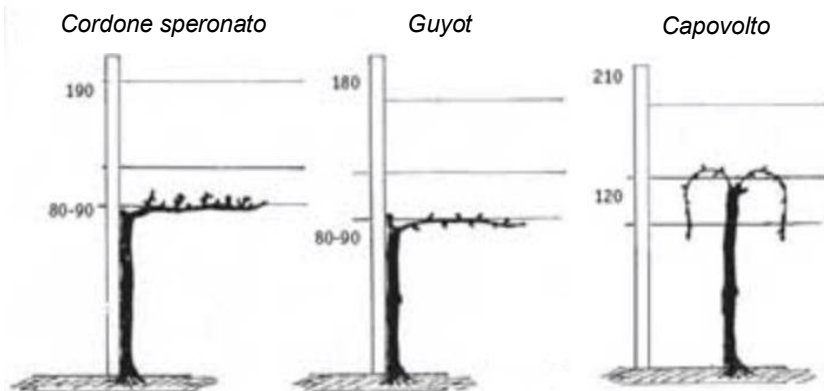
Potatura a tralcio rinnovato, a sperone e carico di gemme:

la scelta della potatura va effettuata principalmente in funzione dell'obiettivo produttivo aziendale e della fertilità delle gemme basali. In generale, maggiore è il numero di gemme lasciate e maggiore potrebbe essere il carico produttivo.

Il carico di gemme va regolato in dipendenza della vigoria della vite:

naturalmente tutto deve essere considerato nell'ottica dell'ottenimento di

un equilibrio vegeto-produttivo, ossia ottenere uno sviluppo dei germogli tale da avere un numero sufficiente di foglie esposte affinché venga garantita la massima fotosintesi e quindi la corretta maturazione dei grappoli. In viticoltura si considera un rapporto ottimale di 1m² di foglie esposte per Kg di uva pendente. A parità di condizioni, minore è il numero di gemme lasciate in un tralcio, maggiore sarà lo sviluppo dei germogli. Si distinguono due tipi di potatura, lunga o "a tralcio rinnovato" e corta o "speronata". In linea generale quella corta, con speroni di 1-2 o max 3 gemme, si adatta bene a varietà con fertilità basale delle gemme medio/alta mentre quella lunga è maggiormente indicata su varietà con bassa fertilità basale. Da precisare che potature a sperone di 3 e oltre gemme, a causa dell'acrotonia che caratterizza la pianta della vite, portano ad un invecchiamento precoce del cordone.



Tipo di potatura	N° di gemme (per metro nel caso di cordone speronato)	Quando utilizzarla?
Povera	inferiore a 10	Viti deboli con tralci corti ed esili. Viti vecchie e deperenti. Terreni aridi e poveri.
Ricca	compreso tra 20 e 40	Viti vigorose con presenza di femminelle. Viti giovani e robuste. Terreni ricchi e freschi.
	Forma di allevamento	Su quali varietà utilizzarla?
Lunga	Guyot e Capovolto*	Verdicchio, Lacrima, Passerina, Montepulciano, Sangiovese, Trebbiano Toscano, Pecorino
Corta	Cordone speronato con speroni di 2-3 gemme**	Sangiovese, Trebbiano Toscano, Pecorino

(*) È tuttavia possibile adottare la potatura a speroni anche in questo caso, avendo però l'accortezza di lasciarli più lunghi almeno 3 gemme).

(**) Questa forma di allevamento, a causa del rallentamento del flusso linfatico nella curvatura, può portare ad una maggiore disformità nello sviluppo dei germogli che può ripercuotersi negativamente nella maturazione omogenea dei grappoli.

BOLLETTINO NITRATI

Come negli anni scorsi, a partire dal mese di novembre, è ripresa la pubblicazione del Bollettino Nitrati (visibile on-line all'indirizzo <https://meteo.regione.marche.it/Nitrati>). Il Bollettino Nitrati viene emesso in applicazione alla DGR Marche 1152 DEL 21/07/2025 "Programma di azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola", la quale revoca e sostituisce la DGR 1282/2019 e 743/2023; "Programma di azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola".

La DGR Marche 1152/2025 prevede (in ottemperanza al DM 5046 del 26/02/2016) un periodo invernale di divieto di distribuzione di fertilizzanti azotati pari a 90 giorni di cui 62 fissi, a partire dal 1 dicembre al 31 gennaio, mentre altri 28 giorni (distribuiti fra il mese di novembre e febbraio) stabiliti sulla base delle

condizioni pedoclimatiche locali. Al fine di ottimizzare, dal punto di vista agronomico, i periodi nei quali è consentito lo spandimento, anche sulla base delle esperienze degli anni precedenti, nel mese di novembre verranno comunque individuati almeno 15 giorni di divieto spandimento, così da poter comunque avere un congruo numero di giorni utili anche nel mese di febbraio. Si precisa che il rispetto di tale calendario di distribuzione è vincolante soltanto per le aziende che ricadono in Zone Vulnerabili da Nitrati (ZVN) e solo per i seguenti materiali:

- Concimi azotati ed ammendanti organici di cui al Decreto Legislativo 29 aprile 2010 n.75, ad eccezione dell'ammendante compostato verde e dell'ammendante compostato misto con tenore di azoto < 2,5% sul secco (di questo non più del 20% in forma ammoniacale)
- I letami, ad eccezione del letame bovino, ovicaprino e di equidi, quando utilizzato su pascoli e prati permanenti o avvicendati ed in pre-impianto di colture orticole;
- I materiali assimilati al letame;
- Liquami, materiali ad essi assimilati ed acque reflue nei terreni con prati, ivi compresi i medicaia, cereali autunno-vernini, colture ortive, arboree con inerbimento permanente o con residui colturali ed in preparazione dei terreni per la semina primaverile anticipata.

Per la determinazione dei giorni in cui è vietato lo spandimento nei mesi di novembre e febbraio, a partire dal 1 novembre u.s., verrà emanato un apposito Bollettino Nitrati aggiornato con cadenza bisettimanale, il martedì (con indicazioni per i giorni di mercoledì, giovedì e venerdì) ed il venerdì (con indicazione per il sabato, domenica, lunedì e martedì). Il Bollettino potrà essere consultato al link <https://meteo.regione.marche.it/Nitrati>

Dal 1 dicembre al 31 gennaio essendo vietata la distribuzione di fertilizzanti e matrici azotate nelle zone a vulnerabilità nitrati viene dunque sospesa la pubblicazione del bollettino nitrati. La pubblicazione riprenderà il 30 gennaio 2026.

Nel sito <https://meteo.regione.marche.it/> è attivo un **Servizio di Supporto per l'Applicazione delle Tecniche di Produzione Integrata e Biologica** dove è possibile la consultazione dei Disciplinari di Produzione e di Difesa Integrata suddivisi per schede colturali. Sono inoltre presenti link che consentono di collegarsi alle principali Banche dati per i prodotti ammessi in Agricoltura Biologica.

Per la consultazione dei prodotti commerciali disponibili sul mercato contenenti i principi attivi indicati nel presente notiziario è possibile fare riferimento alla banca dati disponibile su SIAN
[Banca Dati Fitofarmaci](#) [Banca Dati Bio](#)

Tutti i principi attivi indicati nel Notiziario sono previsti nelle Linee Guida per la Produzione Integrata delle Colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti della Regione Marche - anno 2025 – Finestra Estiva ciascuno con le rispettive limitazioni d'uso e pertanto il loro utilizzo risulta **conforme con i principi della difesa integrata volontaria**.

I prodotti contrassegnati con il simbolo (♣) sono ammessi anche in agricoltura biologica. Le aziende che applicano soltanto la **difesa integrata obbligatoria**, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono **utilizzare tutti gli agrofarmaci regolarmente in commercio, nei limiti di quanto previsto in etichetta**, applicando comunque **i principi generali di difesa integrata**, di cui all'**allegato III del D.Lgs 150/2012, e decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014)**

COMUNICAZIONI

Si comunica che è stato realizzato il nuovo sito Agrometeo, pertanto, l'aggiornamento dei contenuti del vecchio sito www.meteo.marche.it non sarà più garantito.

Al momento è in corso la migrazione dei contenuti verso il nuovo sito e quindi potrebbero verificarsi dei malfunzionamenti che possono essere comunicati a: agrometeo@regione.marche.it

Per rimanere aggiornati sulle nostre attività è possibile **consultare il nuovo sito** all'indirizzo meteo.regione.marche.it. Ci scusiamo per gli eventuali disagi e ringraziamo per la collaborazione.

A partire dal 2025 il **Disciplinare di Produzione Integrata delle Marche** è disponibile per la consultazione pubblica anche sulla **Banca Dati Produzione Integrata di ISMEA**, al link <https://saas.tdnet.it/banca-dati-produzione-integrata/#/home>.

Con Decreto del Dirigente del Settore Struttura Decentrata Agricoltura di Pesaro Urbino n. 380 del 17 giugno 2025 sono state approvate le “Linee guida per la produzione integrata delle colture: difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti” - Regione Marche - anno 2025 - Finestra Estiva. È possibile consultare il decreto sul sito della Regione Marche al seguente link: https://meteo.regione.marche.it/assets/news/2025/DDDASR_380_2025_Appr_e_DiscDifesaIntegrata_Marche_2025_FinestraEstiva.pdf. Sul sito AMAP <https://meteo.regione.marche.it/PI> è inoltre possibile visionare il disciplinare di tecniche agronomiche ed effettuare le ricerche per singola scheda colturale.

Con Decreto del Dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, [n. 721 del 21 ottobre 2025](#) è stata concessa la decima deroga al Disciplinare di Difesa Integrata 2025 della Regione Marche, secondo le indicazioni riportate nella tabella sottostante:

Ambito applicazione della deroga	DEROGA AL DISCIPLINARE
Tutto il territorio della REGIONE MARCHE	Si consente la deroga al disciplinare di difesa integrata della Regione Marche per l'anno 2025 al fine di consentire l'impiego di: - zolfo su fagiolino per il controllo della ruggine del fagiolo in pieno campo su tutto il territorio regionale nei limiti di etichetta dei prodotti fitosanitari specificatamente autorizzati all'uso.

A partire dal mese di marzo sul sito del [Servizio Agrometeo Regionale AMAP](#), nella sezione News, verranno pubblicate, con cadenza trimestrale, le proiezioni stagionali valide per il trimestre successivo. Il report ha come finalità quello di illustrare **una possibile tendenza a lungo termine** dell'andamento termico e precipitativo atteso **durante il trimestre invernale**. In particolare, vengono descritte le principali grandezze meteorologiche e ne viene mostrata la loro tendenza media prevista per la stagione invernale corrente mediante l'utilizzo di modelli fisico-matematici a lunga scadenza. Apri il collegamento per consultare le **Proiezioni per il periodo Dicembre2025-Gennaio-Febbraio2026**.

È disponibile per la consultazione on line il [Catalogo Oli Monovarietali d'Italia edizione 2025](#), in occasione della [22^ Rassegna Nazionale Oli Monovarietali](#). Nel catalogo, edito da New Business Media, sono pubblicate le schede di tutti gli oli monovarietali italiani ammessi alla 22^ Rassegna Nazionale degli oli monovarietali, organizzata da AMAP e Regione Marche per caratterizzare e valorizzare la biodiversità olivicola italiana.

La **FONDAZIONE GIUSTINIANI BANDINI** organizza da OTTOBRE 2025 - FEBBRAIO 2026 il XLIV corso della [SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE PER TECNICI, IMPRENDITORI ED OPERATORI AGRICOLI](#) sul tema “AGRICOLTURA, PRODUZIONI E SOSTENIBILITÀ” presso AULA VERDE - ABBADIA DI FIASTRA - TOLENTINO (MC).

Venerdì 5 novembre 2025 - ore 19.00

"Olivo e olio: il valore della biodiversità per la sostenibilità economica e ambientale"

DOTT.SSA BARBARA ALFEI - AMAP Regione Marche

Il Corso è gratuito ed è riconosciuto, ai fini formativi, dall'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali, dall'Albo dei Periti Agrari, dal Collegio degli Agrotecnici e Agrotecnici laureati e dell'Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Macerata.

Sarà possibile assistere alle lezioni in modalità videoconferenza collegandosi alla pagina web: www.abbadiafiastrea.net/it/corso-agricoltori.html

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria della Fondazione: Tel. 0733.202122 - E-mail scuola@fondazionegiustinianibandini.it.

Giovedì 4 dicembre, alle ore 16.30, AMAP organizza, nella Sala Castiglioni della Biblioteca Comunale Mozzi Borgetti, piazza Vittorio Veneto 2, Macerata, una tavola rotonda **“Tradizione e territorio: quali sono i nuovi linguaggi? AMAP analizza le esperienze fatte studiando il futuro”**. L'evento è promosso all'interno del circuito di **Tipicità, EVO - I linguaggi del gusto**.

Giovedì 4 dicembre, alle ore 10.00, presso l'Auditorium della Biblioteca Mozzi Borgetti di Macerata, Piazza Vittorio Veneto 2, a EVO torna l'appuntamento con il CSR Marche, quest'anno dedicato all'evoluzione dell'olivicoltura regionale con l'evento "Una nuova stagione per l'olio marchigiano tra risorse, sostenibilità e innovazione". Un'occasione per approfondire il potenziale di crescita del comparto, grazie alle risorse europee dedicate al settore, agli strumenti per la valorizzazione dell'olio marchigiano, all'impegno per la qualità delle produzioni e la gestione fitosanitaria degli oliveti.

Un percorso per sostenere lo sviluppo del settore olivicolo-oleario marchigiano e accompagnare le aziende nelle scelte operative.

[CONSULTA IL PROGRAMMA](#) - [ISCRIVITI](#)

L'evento sarà trasmesso anche in diretta streaming sui canali social dello Sviluppo Rurale Marche:

FB: <https://www.facebook.com/SviluppoRuraleMarche/>

YT: <https://www.youtube.com/user/quiblogpsmarche>

05/12/2025: "Biodiversità arborea marchigiana: Il ruolo tecnico dell'AMAP tra tutela e conoscenza"

AMAP invita tecnici, operatori del settore e tutti gli interessati al convegno **"Biodiversità arborea marchigiana: Il ruolo tecnico dell'AMAP tra tutela e conoscenza"** - CSR Marche 20232027_SRA16.ACA16_ID_SIAR 86357. L'iniziativa si svolgerà **venerdì 5 dicembre 2025** e si aprirà con una visita all'Azienda Sperimentale AMAP di Carassai (AP) **alle ore 8.30**, occasione per conoscere da vicino le attività in corso sul patrimonio genetico regionale. A seguire, **alle ore 9.30**, il convegno proseguirà presso l'Agriturismo Vecchio Gelso, in Contrada Casali 11, Ortezzano (FM), con tre interventi tecnici dedicati a:

- * indagini esplorative sul germoplasma frutticolo regionale;
- * biodiversità olivicola e ricerca di nuovi genotipi e impollinatori;
- * recupero, conservazione e caratterizzazione del germoplasma viticolo

La giornata si concluderà con una degustazione di oli monovarietali e microvinificazioni di varietà storiche marchigiane, accompagnata da un light lunch.

Iscrizione obbligatoria tramite il seguente link <https://forms.office.com/e/Xzf2CvcZiR?origin=IprLink>

23° RASSEGNA NAZIONALE OLI MONOVARIETALI (anno 2025-2026)

La [Rassegna Nazionale degli oli monovarietali](#), organizzata da **AMAP**, in occasione della **23° edizione**, si rinnova aprendo una finestra sul mondo del commercio, attraverso la partecipazione ad **EVOLIO Expo, Bari** (Fiera del Levante) nelle date **29-30-31 gennaio 2026**, in collaborazione con Edagricole.

La Rassegna rappresenta una opportunità per dare visibilità ai produttori che sono riusciti ad ottenere un buon risultato e proseguire nel percorso di studio delle potenzialità della biodiversità olivicola italiana. Le valutazioni sensoriali saranno effettuate dal Panel AMAP – Marche, le analisi chimiche dal Centro Agrochimico Regionale AMAP di Jesi. Tutti i dati saranno elaborati statisticamente da IBE-CNR di Bologna, per aggiornare la banca dati del sito www.olimonovarietali.it.

I campioni possono essere inviati al Centro Agrochimico regionale in uno dei seguenti periodi:

- **dal 29 ottobre al 16 dicembre 2025 (con possibilità di partecipazione ad Evolio)**
- **dal 14 gennaio al 7 febbraio 2026**

Quota di partecipazione: 90 €uro + IVA pacchetto Rassegna, 120 €uro + IVA pacchetto qualità.

È prevista, senza costi aggiuntivi, la valutazione della **Shelf life** (stato di conservazione degli oli a quasi un anno dalla produzione).

Scarica dal sito www.amap.marche.it:

- [Modalità di partecipazione](#)
- [Allegato 1 – Modulo consegna \(per azienda\)](#)
- [Allegato 2 – Scheda adesione \(per campione\)](#)

Per informazioni: Barbara Alfei: tel. 071.808319, alfei_barbara@amap.marche.it; Donatella Di Sebastiano: tel. 071.808303, disebastiano_donata@amap.marche.it

L'AMAP organizza il **26° CORSO PROFESSIONALE DI POTATURA DELL'OLIVO**, nei giorni **20, 21, 22, e 23 gennaio 2026**.

Durata: 30 ore

Costo: 300 euro (IVA compresa)

Lezioni teoriche: Sede AMAP, Via T. A. Edison, n. 2 – Osimo (AN)

Lezioni teorico-pratiche ed esercitazioni: Az. Agriturstica "I Tre Filari", C.da Bagnolo 38/A - Recanati (MC).

Direttore e coordinatore del corso: Barbara Alfei (AMAP)

Segreteria organizzativa: Daniele Pagano (AMAP)

Programma e scheda adesione a breve sul sito www.amap.marche.it

Per info formazione@amap.marche.it

L'AMAP, nell'ottica di garantire la migliore offerta formativa, ha istituito e detiene un "**Albo Formatori**", al fine di poter avere sempre a disposizione un elenco docenti a cui potenzialmente poter conferire incarichi sulla base delle esigenze di erogazione di attività formative.

Tra i requisiti necessari per poter presentare la propria candidatura risulta essenziale possedere un'esperienza professionale, almeno triennale, nell'area formativa prescelta.

Le aree formative individuate dall'Agenzia, definite "Specifiche" e di "Supporto – Trasversali" interessano settori quali, per esempio, quello olivicolo – oleario, zootecnico, forestale, scienze agronomiche, multifunzionalità dell'impresa agricola e benessere operatori.

Contatti e tutta la documentazione utile e necessaria ai fini dell'iscrizione nelle diverse aree tematiche al link: <https://www.amap.marche.it/servizi/attivita-formative>

È stato pubblicato l'**E-book "Per fare un albero" - L'esperienza dei GO delle Marche (Sottomisura 16.1 PSR Marche 2014-2022)**.

È possibile scaricare in formato pdf l'e-book edito da **AMAP "Per fare un albero" – L'esperienza dei GO delle Marche**, un catalogo completo di tutti i 58 Gruppi Operativi finanziati con i tre bandi della Sottomisura 16.1 del PSR 2014-2022 della Regione Marche.

Il catalogo è suddiviso in 10 tematiche che riuniscono i progetti innovativi messi in atto nella Regione Marche, in ambito di: Valorizzazione del biologico; Tutela delle risorse naturali; Zootecnia sostenibile; Bioeconomia circolare; Gestione sostenibile delle foreste; Nuove colture e prodotti; Tecniche colturali innovative; Agricoltura di precisione; Chimica verde; Agricoltura sociale.

Nell'ambito delle attività di miglioramento continuo del **Servizio Agrometeo Regionale AMAP – Agenzia per l'Innovazione nel Settore Agroalimentare e della Pesca "Marche Agricoltura Pesca"**, ti invitiamo a partecipare a un breve **questionario conoscitivo**.

Il questionario è finalizzato a raccogliere indicazioni utili per avvicinare maggiormente i risultati delle nostre attività alle esigenze degli utenti.

La compilazione è **anonima**, non prevede la raccolta di dati anagrafici né attività di profilazione, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di privacy.

Le risposte fornite saranno analizzate dallo staff AMAP esclusivamente a fini statistici e di miglioramento del servizio.

Per partecipare al questionario, è possibile accedere al seguente link:

<https://forms.office.com/e/TPZPzcmDMV>

Oppure inquadrare il QR Code:



È stato pubblicato l'opuscolo delle **PROVE SPERIMENTALI CEREALI - Annate agrarie 2022-2023-2024**. Nella **pubblicazione** si riporta l'attività sperimentale di confronto varietale su cereali, coordinata a livello nazionale dal CREA – Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria. Le prove sono svolte dall'AMAP nelle località di Jesi (AN) e Santa Maria Nuova (AN) e dal CERMIS (Centro Ricerche e Sperimentazione per il Miglioramento Vegetale "N. Strampelli") nelle località di Tolentino (MC) e Pollenza (MC). Nell'opuscolo vengono indicati i dati relativi a ciascuna specie: frumento duro, frumento tenero, orzo e triticale in coltivazione convenzionale; per il frumento duro anche in biologico, riferiti alla sperimentazione svolta nelle annate agrarie: 2021/2022 – 2022/2023 – 2023/2024.

I dati sperimentali sono pubblicati annualmente anche nel sito internet www.amap.marche.it e nelle riviste "L'Informatore Agrario" e "Terra e Vita".

La Regione Marche, nell'ambito del proprio CSR, ha emanato il bando relativo all'Intervento SRH02 **"Formazione dei Consulenti"**, che ha visto l'AMAP come unico soggetto beneficiario.

L'intervento prevede l'**erogazione di corsi di formazione** in aula altamente specializzanti, **viaggi studio** e **visite aziendali** all'estero e in Italia rivolte ai seguenti soggetti:

- consulenti riconosciuti ai sensi del DDPF n. 28 del 18/05/2021;
- liberi professionisti iscritti:
 - all'Ordine dei dottori agronomi e forestali;
 - al collegio dei Periti e Periti Agrari laureati;
 - al collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati.

Le attività formative, il cui **obiettivo** principale è quello di **promuovere il miglioramento delle professionalità e delle competenze, arricchire le conoscenze e favorire lo scambio di esperienze** verteranno sulle seguenti tematiche: allevamento suini, settore latte, settore zootecnico tecniche di allevamento (brado e semibrado), irrigazione sostenibile-cambiamenti climatici, produzione integrata, gestione e pianificazione economico-finanziaria, accesso al mercato (analisi di mercato, vendita diretta, online), multifunzionalità.

Novità: sono aperte le iscrizioni per le attività formative 2026

Tutte le informazioni sono disponibili sul sito dell'AMAP al seguente link: [Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027](#).

Per ulteriori informazioni: Valeria Belelli - Silvia Tagliavento E-mail: formazione@amap.marche.it

Sul sito AMAP è disponibile, per la consultazione online, l'edizione aggiornata del [Repertorio della Biodiversità agraria delle Marche](#).

Ulteriori informazioni su eventi AMAP sono reperibili al sito: <https://www.amap.marche.it/eventi>

ANDAMENTO METEOROLOGICO DAL 26/11/2025 AL 02/12/2025

	Montecosaro (45 m)	Potenza Picena (25 m)	Montefano (180 m)	Treia (230 m)	Tolentino (183 m)	Cingoli Troviggiano (265 m)	Apiro (270 m)	Cingoli Colognola (494 m)
T. Media (°C)	6.8 (7)	6.6 (7)	6.5 (7)	5.8 (7)	-	6.6 (7)	5.6 (7)	5.7 (7)
T. Max (°C)	15.8 (7)	14.1 (7)	14.0 (7)	13.5 (7)	10.2 (1)	13.5 (7)	15.5 (7)	13.3 (7)
T. Min. (°C)	0.2 (7)	0.3 (7)	2.3 (7)	-0.4 (7)	-	3.3 (7)	-0.2 (7)	2.5 (7)
Umidità (%)	89.0 (7)	81.6 (7)	78.7 (7)	81.0 (7)	-	73.4 (7)	78.1 (7)	74.8 (7)
Prec. (mm)	49.0 (7)	39.4 (7)	32.2 (7)	37.6 (7)	32.0 (7)	29.4 (7)	32.2 (7)	29.2 (7)
ETP (mm)	5.5 (7)	5.4 (7)	4.9 (7)	5.2 (7)	-	4.5 (7)	5.3 (7)	4.3 (7)

	S. Angelo in Pontano (373 m)	Serrapetrona (478 m)	Sarnano (480 m)	Matelica (325 m)	Castel Raimondo (415 m)	Muccia (430 m)	Visso (978 m)	Serravalle del Chienti (925 m)
T. Media (°C)	6.0 (7)	6.2 (7)	5.0 (7)	4.0 (7)	4.2 (7)	4.1 (7)	3.3 (7)	3.6 (7)
T. Max (°C)	14.4 (7)	15.8 (7)	14.7 (7)	13.7 (7)	12.3 (7)	16.6 (7)	11.1 (7)	14.7 (7)
T. Min. (°C)	1.7 (7)	2.5 (7)	-0.1 (7)	-4.2 (7)	-2.1 (7)	-3.6 (7)	-0.9 (7)	-0.5 (7)
Umidità (%)	77.7 (7)	79.5 (7)	79.4 (7)	86.4 (7)	78.1 (7)	89.1 (7)	75.8 (7)	81.7 (7)
Prec. (mm)	41.2 (7)	38.6 (7)	52.6 (7)	34.8 (7)	34.6 (7)	38.6 (7)	36.6 (7)	33.0 (7)
ETP (mm)	5.0 (7)	4.7 (7)	5.4 (7)	5.2 (7)	4.7 (7)	5.2 (7)	4.0 (7)	5.0 (7)

SITUAZIONE METEOROLOGICA ED EVOLUZIONE

L'assenza di una figura solida di alta pressione sul bacino del Mediterraneo permette l'ingresso di impulsi instabili atlantici, pilotati dalla grande Depressione d'Islanda. Il primo è atteso nella giornata odierna, con rovesci e temporali che già attualmente stanno interessando la Sardegna, la Corsica e la Costa Azzurra. Nelle prossime ore, i fenomeni tenderanno a risalire verso nord ed interessare anche il Mar Ligure; contestualmente, si avrà un peggioramento del tempo sulle regioni ioniche. Tempo migliore

altrove con cieli da poco a parzialmente nuvolosi. Le temperature rimangono in linea con la media del periodo.

Nel corso della settimana, l'Anticiclone delle Azzorre rimarrà ubicato in pieno Oceano Atlantico. Il bacino mediterraneo rimarrà, dunque, intrappolato in una sorte di palude barica, con tempo a tratti instabile e cieli spesso grigi. La grande Depressione d'Islanda invierà verso l'Italia almeno due impulsi instabili tra oggi e venerdì, i quali avranno una traiettoria piuttosto meridionale. Il primo impulso transiterà oggi sulla Sardegna e sulle regioni del Sud, il secondo nella giornata di venerdì colpendo sempre le medesime zone. Nel corso di domani, le piogge potrebbero risalire verso nord e bagnare anche le regioni del Medio Adriatico, almeno sulla base degli ultimi aggiornamenti modellistici. Sempre nella giornata di domani non si esclude qualche criticità idrogeologica tra Calabria, Basilicata e Puglia. Un miglioramento più deciso del tempo è atteso dal weekend in avanti con la rimonta del campo di alta pressione accompagnato da un rialzo delle temperature.

PREVISIONE DEL TEMPO SULLE MARCHE

Giovedì 4: Cielo nuvoloso o molto nuvoloso. Precipitazioni in risalita da sud, ad interessare la fascia costiera, localmente a carattere di rovescio. Venti deboli o moderati nord-occidentali. Temperature in lieve aumento le minime, in lieve calo le massime. Foschie o nebbie nelle valli durante le ore più fredde del giorno.

Venerdì 5: Cielo prevalentemente nuvoloso per addensamenti a quote basse. Precipitazioni non si esclude qualche debole piovasco sparso. Venti deboli o moderati nord-occidentali. Temperature con poche variazioni. Nebbie nelle ore più fredde del giorno.

Sabato 6: Cielo ampie aperture nel corso della giornata con cieli sereni o poco nuvolosi; arrivo di velature ad alta quota nella seconda parte della giornata. Precipitazioni assenti. Venti deboli o moderati nord-occidentali. Temperature in aumento le massime. Foschie o nebbie nelle valli fino all'alba.

Domenica 7: Cielo poco nuvoloso. Precipitazioni assenti. Venti deboli o moderati nord-occidentali. Temperature stabili.

Previsioni elaborate dal Centro Operativo di Agrometeorologia

Le previsioni meteorologiche aggiornate quotidianamente (dal lunedì al venerdì) sono consultabili all'indirizzo: <https://meteo.regione.marche.it/Previsioni>

Notiziario curato dal Centro Agrometeo Locale per la Provincia di Macerata, d'intesa con il Servizio Fitosanitario Regionale. Per informazioni: Dott. Alberto Giuliani - Tel. 0733/216464

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche vi informiamo che i vostri dati personali comuni sono acquisiti e trattati nell'ambito e per le finalità della fornitura, dietro vostra richiesta, del presente servizio informativo, nonché per tutti gli adempimenti conseguenti. Il titolare del trattamento è: MarcheAgricolturaPesca - via Thomas Edison, 2 Osimo Stazione, a cui potete rivolgervi per esercitare i vostri diritti di legge. L'eventuale revoca del consenso al trattamento comporterà, fra l'altro, la cessazione dell'erogazione del servizio.

Prossimo notiziario: **mercoledì 10 dicembre 2025**



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
MARCHES



SVILUPPO
RURALE
MARCHES
2023-2027

